



Regione Lombardia

DECRETO N°

Del

8532

17/09/2014

Identificativo Atto n. 716

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

MODIFICA SOSTANZIALE E CONTESTUALE RIESAME, AVENTE VALENZA DI RINNOVO, DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIÀ RILASCIATA ALLA DITTA SILEA S.P.A. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA L. VASSENA 6, VALMADRERA (LC) CON D.D.S. N. 11937 DEL 16/10/07 AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES DEL D.LGS. 152/06 PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II, PUNTO 5.2, LETT. A) E B).



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

**IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTI:**

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" ;
- il d. lgs 11 maggio 2005 n. 133 recante "Attuazione della direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare il d. lgs. 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" ;
- il d.m. Ambiente 29 gennaio 2007 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti";
- la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il d. lgs. 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la L. 24 gennaio 2011, n. 1 avente per oggetto: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- la Circolare Regionale Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile del 04/08/2014, n. 6.

**VISTI INOLTRE:**

- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)";
- la d.g.r. 7 agosto 2009, n. 10124, avente per oggetto: "Determinazioni in merito alle





## Regione Lombardia LA GIUNTA



modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art.9, c.4, D.M. 24 aprile 2008)";

- la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970, avente per oggetto: "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)";
- la d.g.r. 15 febbraio 2012, n. 3019, avente per oggetto: "Determinazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) o recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.lgs. 133/05 di Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti";
- la d.g.r. 6 agosto 2012, n. 3934 avente per oggetto: "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale";
- la d.g.r. del 20 giugno 2014 n. 1990 avente per oggetto: "Approvazione del Programma Regionale Di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche - (atto da trasmettere al Consiglio regionale)";
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, avente per oggetto: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.", con particolare riferimento all'art. 35".

**VISTA** la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del d.lgs. 59/05 dalla soc. Silea S.p.A., con sede legale ed impianto ubicato in via L. Vassena n. 6, presso il Comune di Valmadrera (LC), per l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto esistente con modifica sostanziale (adeguamento funzionale del complesso IPPC), e pervenute allo Sportello IPPC il 10/07/2006 prot.T1.2006.0021314;

**PRESO ATTO** che il 06/07/2006 sono stati depositati (in atti regionali prot. n. Z1.2006.16713) presso la Struttura Valutazioni di impatto ambientale – da parte della soc. SILEA S.p.A., – lo studio d'impatto ambientale e la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativi al progetto di adeguamento funzionale del complesso I.P.C.;

**VISTO** il DDS Autorizzazioni e Certificazioni del 16/10/2007, n. 11937 e s.m.i., avente per oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta SILEA S.p.A., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.2, con sede legale ed impianto ubicato in via L. Vassena n. 6 - Valmadrera (LC)" che autorizzava l'esercizio dell'impianto nella sua configurazione esistente;





## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**PRESO ATTO** del DDS del 05/04/2011, n. 3129 avente per oggetto: "Procedura di V.I.A. relativa al progetto di "adeguamento funzionale del Complesso I.P.P.C. S.I.L.E.A. S.P.A." in Comune di Valmadrera (LC). Proponente: S.I.L.E.A. S.P.A. sede legale in Via L. Vassena Civ. 6 - Valmadrera - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006."

**PRESO ATTO CHE** con nota n. 8095/51MP/PM/mg del 01/08/11 e successive integrazioni di cui alla nota n.11987/51MP/MP/ae la soc. SILEA ha trasmesso la documentazione finalizzata al recepimento delle prescrizioni di cui al citato decreto VIA;

**PRESO ATTO** delle successive integrazioni trasmesse dalla soc. SILEA SpA anche in esito alle sedute del 22/02/12 e 19/04/12 della conferenza dei servizi istruttoria;

**PRESO ATTO** delle modifiche non sostanziali autorizzate in seguito al rilascio dell'AIA originale ed elencate nella tabella A4 - Stato Autorizzativo dell'Allegato Tecnico al presente decreto;

**VISTA** l'istanza di rinnovo dell'AIA di cui al DDS n.11937 del 16/10/2007 presentata dalla soc. SILEA SpA con nota n. 4214 del 11/04/12 in atti reg. n. Z1.2012.0009636 del 11/04/12, valutata unitamente alla procedura per la modifica sostanziale dell'AIA come previsto dalla DGR 2970/12;

**VISTA** l'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla soc. SILEA S.p.A. con nota n. 2114/51MP/MP/ae in data 15/02/12 in atti reg. n. Z1.2012.0004154 del 15/02/12, valutata unitamente alla procedura per la modifica sostanziale dell'AIA come previsto dalla DGR 2970/12;

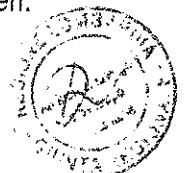
**VISTE** Le relazioni delle due Visite Ispettive Ordinarie condotte da ARPA Dip. Lecco ai sensi dell'art.29-decies, c. 3 del D.Lgs. 152/06 e smi, in riferimento al DDS n. 11937 del 16/10/2007 presso l'impianto di Silea S.p.A. (Prof. ARPA n. 102965 del 26/07/2012 e n. 86708 del 22/06/12) e in particolare le proposte di aggiornamento dell'Allegato tecnico per l'Autorità Competente, nonché le relative controdeduzione della ditta;

**PRESO ATTO** del DDS del 19/09/12, n. 8043 avente per oggetto: "Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/04, n. 42, relativa all'istanza presentata dalla soc. SILEA per l'adeguamento funzionale dell'area della piattaforma ecologica provinciale e l'inserimento di un nuovo silo su un'area sita in Via L. Vassena n. 6, Comune di Valmadrera".

**PRESO ATTO** del Provvedimento Dirigenziale del 26/02/2014, n. 86 inerente la certificazione del completamento degli interventi di messa in Sicurezza Operativa (MISO) della Piattaforma ecologica provinciale rilasciata dalla Provincia di Lecco ai sensi dell'art. 242, c.13 e art. 248 c. 2 del D. Lgs. 152/06;

**VISTA** la nota del 22/07/14, n. 9110 con la quale la soc. SILEA SpA ha fornito la documentazione in seguito all'approvazione del Piano Regionale di Gestione Rifiuti di cui alla DGR 1990/14;

**PRESO ATTO** che la conferenza dei servizi, ai sensi degli artt. 14 e segg. della legge 241/90, tenutasi nella seduta del 31/07/14 si è conclusa con l'espressione dei seguenti pareri:





## Regione Lombardia LA GIUNTA

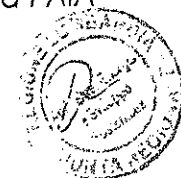


"Regione: premette che con l'emanazione del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, l'istituto del rinnovo periodico, precedentemente disciplinato dall'articolo 29-octies, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 152/06, non è più formalmente contemplato dall'ordinamento. Conseguentemente a partire dal giorno 11 aprile 2014 (data di entrata in vigore del succitato decreto) i provvedimenti di AIA sono rilasciati sulla base del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, pertanto negli stessi deve essere richiamato l'assoggettamento a riesame secondo le modalità di cui all'art. Art. 29 - octies del D.Lgs. 152/06. In sostanza, i procedimenti avviati a titolo di rinnovo sono conclusi ai sensi del nuovo articolo 29-octies, c. 3, lett.b a titolo di riesame avente valenza di rinnovo. Il termine massimo per il successivo riesame, stabilito dall'articolo 29-octies, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 152/06 decorre dalla data del provvedimento conclusivo del procedimento. In tal senso il procedimento in oggetto avviato come modifica sostanziale dell'AIA e contestuale rinnovo è convertito in "Modifica sostanziale e contestuale riesame, avente valenza di rinnovo".

Fornisce alla Conferenza copia della nota SILEA n. 9110 del 22/07/14 con riferimento alle dimostrazioni/verifiche richieste dall'art. 20 delle NTA del nuovo PRGR (DGR n. 1990 del 20/07/14).

L'Azienda con nota n. 9110 del 22/07/14 ha trasmesso la documentazione integrativa, dimostrando la compatibilità delle modifiche richieste con quanto richiesto all'art. 20, c.1; per quanto attiene alla verifica di cui alla lettera d) (effettiva necessità rispetto ai fabbisogni regionali) l'Azienda ha stimato i futuri flussi del R.U.R. in 87.000 t/a, quantità non superiore all'attuale capacità complessiva autorizzata. Per quanto sopra, al fine di garantire la compatibilità della richiesta di ampliamento della capacità autorizzata alla massima capacità nominale dell'impianto, si ritiene necessario porre un limite quantitativo al trattamento (D10/R1) dei R.U.R. di cui al codice CER 200301, corrispondente all'attuale capacità complessiva autorizzata pari a 87.000 t/a. In ottemperanza all'art. 23 delle NTA del PRGR, vengono limitati/ stralciati dall'AIA i CER indicati nel citato articolo (imballaggi in carta e plastica). In merito alle priorità di smaltimento ed alla proposta della Provincia, ritiene comunque più corretto mantenere la formulazione attuale della inerente prescrizione (bacino regionale) in conformità ai principi del nuovo PRGR. In merito alla richiesta dell'azienda sui CER decadenti dalla cernita, si comprendono le finalità di tale scelta ma si rammenta che l'onere della classificazione del rifiuto spetta al produttore. Chiede di conoscere lo stato di avanzamento della progettazione relativa al TLR. In virtù della conferma delle tempistiche della prescrizione VIA inerente il TLR, chiede alla ditta di presentare entro 10 giorni il cronoprogramma conforme alle tempistiche di cui alla prescrizione richiamata, che verrà inserito nell'AT. Chiede di verificare (entro 10 giorni) i dati inseriti nelle tabelle B13 e B14 dell'AT rispetto al quantitativo di gasolio consumato nel 2013.

Regione. Struttura VIA: in merito alla prescrizione inerente la rete di teleriscaldamento di cui al decreto VIA, conferma la prescrizione e le tempistiche ivi indicate stante l'assenza di tempistiche certe che consentano la valutazione circa la concessione di un'eventuale proroga per la presentazione del progetto definitivo del TLR che, una volta rilasciata l'AIA





## Regione Lombardia

LA GIUNTA

e messo in esercizio l'impianto alla massima potenzialità ( $T_0$  della prescrizione VIA), potrebbe essere valutata dall'ufficio VIA a fronte di un effettivo e verificabile ritardo nella predisposizione del progetto, che l'Azienda è tenuta a segnalare tempestivamente.

Ditta: illustra i contenuti della nota n. 9110 del 22/07/14. Si impegna a verificare la possibilità di intercettare la quota di plasmix derivante dall'impianto Seruso ad oggi destinata ad esportazione. Evidenzia un trend positivo dell'aumento dei rifiuti derivanti dalla provincia di Lecco nei primi 6 mesi del 2014 rapportati allo stesso periodo dell'anno precedente. Deposita agli atti della CdS una tabella che evidenzia tale trend. Ritiene accettabile la limitazione sul RUR (CER 200301) all'attuale potenzialità autorizzata pari a 87.000 t/a. Fornisce immediatamente alcuni chiarimenti richiesti da ARPA. Si impegna a trasmettere entro 10 giorni la procedura di gestione dei ROT che verrà indicata nel quadro B1 dell'AT, in risposta all'osservazione di ARPA. E' favorevole alla proposta della Provincia di indicare le priorità di smaltimento riferite però al bacino provinciale prima dell'intero territorio regionale e, ferme restando le disposizioni del PRGR, si impegna volontariamente al rispetto prioritario del bacino provinciale/soci. La Ditta chiede di poter attribuire ai rifiuti decadenti dalle operazioni di cernita a monte dell'operazione di triturazione, codici CER di origine, in quanto tale classificazione potrà consentire un più puntuale e preciso conferimento agli impianti di recupero finale.

Prende atto della conferma della prescrizione VIA in merito alle tempistiche di presentazione (12 mesi) del progetto definitivo del TLR. Dichiaro di aver predisposto uno studio di "geomarketing" con il quale è stata verificata "porta a porta" la fattibilità tecnica di conversione degli edifici interessati dal progetto di TLR. Poiché lo studio contiene dati riservati, valuterà la modalità di trasmissione agli Enti. Precisa che l'ospedale di Lecco già nel 2011 ha manifestato il proprio interesse ad aderire alla rete di TLR e a riguardo consegna nota agli atti della CdS.

Accetta la richiesta di ARPA in merito al mantenimento della misurazione in continuo del parametro HF in aggiunta alla frequenza trimestrale.

Provincia: deposita agli atti della CdS ed illustra parere favorevole con osservazioni trasmesso con nota n. 38481 del 30/07/14. La Provincia propone di indicare le priorità di smaltimento riferite però al bacino provinciale prima dell'intero territorio regionale.

Arpa: deposita agli atti della CdS ed illustra parere favorevole con osservazioni trasmesso con nota n. 2014.0102688 del 30/07/14 nonché file con le proprie proposte di modifica dell'AT. Chiede precisazione in merito all'aumento di emissioni in termini di flusso di massa (solo su determinati parametri) evidenziato dalla relazione annuale ex D.Lgs. 133/05 tra gli anni 2012 e 2013. Chiede vengano formalizzate dall'Azienda le motivazioni di tali incrementi già discusse in CdS. Chiede la limitazione dell'incenerimento dei fanghi al 15% in peso della potenzialità massima autorizzata.

Conferma il valore di Eff. En. per l'operazione R1 fornito dalla ditta sui dati di incenerimento del 2013 al netto di alcune imprecisioni rilevate nel calcolo che comunque non si discosta dal valore di 0,79 dichiarato dalla Ditta.





Regione Lombardia  
LA GIUNTA



Comune: comprende le questioni relative all'autorizzazione in termini di carico termico nominale ma ribadisce il parere contrario all'aumento di potenzialità oltre le attuali 87.000 t/a anche in virtù delle criticità viabilistiche di accesso all'impianto. In ogni caso, auspica che la maggior potenza termica autorizzata sia conseguita conferendo all'impianto rifiuto caratterizzato da maggior PCI e quindi in quantitativo più ridotto. In tal senso deposita agli atti della CdS Delibera Comunale n. 50 del 16/07/14.

ATO/Idroservice: consegna agli atti della CdS parere (nota n. 2904 del 23/07/14) favorevole con prescrizioni, recepite secondo le valutazioni della CdS nell'allegato tecnico.

Conclusioni:

La Conferenza dei Servizi esprime parere favorevole al rilascio della modifica sostanziale dell'AIA con contestuale riesame avente valenza di rinnovo e dà mandato alla UO Valutazione e autorizzazioni ambientali per la predisposizione dell'atto conseguente, recependo le modifiche all'allegato tecnico condivise durante la seduta odierna.

Si resta in attesa della trasmissione della documentazione sopra richiesta da parte della ditta nonché delle planimetrie definitive richiamate nell'allegato tecnico (6 copie datate e firmate).";

**VISTO** l'Allegato Tecnico all'AIA riportante le modifiche in esito all'espressione dei pareri degli Enti in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

**VISTE** le planimetrie allegate al presente atto quali parti integranti dello stesso trasmesse dalla Ditta con nota n. 10109 del 14/08/14 in atti reg. n. T1.2014.0038123 del 21/08/14 unitamente alla documentazione richiesta in Conferenza dei servizi ;

**DATO ATTO** che le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato A al presente atto sono state individuate nelle linee guida statali e/o Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.2 dell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/06;

**CONSIDERATO** che i successivi provvedimenti di modifica, riesame o rinnovo del presente provvedimento risultano di competenza di Regione Lombardia e, come tale, la garanzia fideiussoria deve essere prestata a favore dello stesso Ente;

**CONSIDERATO** che il d.lgs. 152/06 novellato dal d.lgs 46/14 non prevede più il rinnovo periodico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, bensì il riesame con valenza di rinnovo quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione AIA ai sensi dell'art. 29-octies, c. 3 , lett. b) del richiamato decreto legislativo;

**RITENUTO** pertanto di rilasciare ai sensi dell'art.29-nonies del d.lgs. 152/06, sulla base dell'istruttoria svolta e delle conclusioni della Conferenza di servizi sopra riportate, la modifica sostanziale con contestuale riesame avente valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies, c. 3 lett. b) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con d.d.s. n. 11937/07 e smi, ditta soc. SILEA S.p.A. con sede legale ed impianto ubicato in via L.





## Regione Lombardia

LA GIUNTA

Vassena n. 6 - Valmadrera (LC) alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché le planimetrie predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che l'impianto per cui si richiede il rinnovo dell'AIA è registrata ai sensi del regolamento (CE)n. 1221/09 (EMAS), e che pertanto il riesame avente valenza di rinnovo dell'autorizzazione medesima previsto all'art. 29-octies, comma 3, lett. b) del d.lgs 152/06 deve essere effettuato quando sono trascorsi 16 anni dal rilascio del presente atto, ai sensi del comma 8 del sopracitato articolo;

**PRECISATO** che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose);

**DATO ATTO** che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 10124/09, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, trasmesso unitamente all'istanza per il rinnovo dell'AIA;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 890 giorni per concludere il relativo procedimento, rispetto al termine di 180 giorni previsto ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06, a motivo di: unificazione dei procedimenti di modifica sostanziale con il procedimento di rinnovo e di modifiche non sostanziali, nonché del coordinamento con le procedure relative all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica e degli interventi di messa in Sicurezza Operativa (MISO) della Piattaforma ecologica provinciale, in aggiunta alle numerose modifiche intervenute nella normativa di settore;

**DATO ATTO** che l'art. 33, c.3-bis del d.lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli siano a carico del gestore;

**RICHIAMATI** gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la Unità Organizzativa "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia;

**VISTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla DGR n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;







Regione Lombardia  
LA GIUNTA



DECRETA

1. di rilasciare ai sensi dell'art.29-nonies del d.lgs. 152/06, la modifica sostanziale - con contestuale riesame avente valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies, c. 3 lett. b) - dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta soc. SILEA S.p.A. con sede legale ed impianto ubicato in via L. Vassena n. 6 - Valmadrera (LC) alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché le planimetrie predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di precisare che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;
3. di stabilire che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico, nonché alle planimetrie parti integranti del presente provvedimento;
4. che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui ai commi 3 e 8 dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06 e pertanto lo stesso deve essere effettuato:
  - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
  - b) quando siano trascorsi 16 anni dal rilascio del presente atto; in tal caso, l'Azienda è comunque tenuta a presentare domanda di riesame, contenente tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione entro tale data, facendosi presente che in caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione di cui al presente atto si intende scaduta ;
5. di rideterminare in € 2.140.667,35 l'ammontare totale della fideiussione che la Ditta deve prestare, a favore dell'Autorità Competente relativamente alle operazioni di seguito riportate:





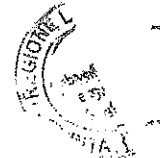
Regione Lombardia  
LA GIUNTA

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi - €
<b>TERMOVALORIZZATORE</b>			
R1/D10	Urbani e Speciali pericolosi (rifiuti sanitari) e non pericolosi	> 2000 kg/h	423.907,81
R13/D15	Urbani e Speciali non pericolosi	2450 m <sup>3</sup>	432.719,00
D15	Speciali pericolosi (rifiuti sanitari) e non pericolosi	210 m <sup>3</sup>	74.182,56
D15	Speciali pericolosi (polveri da impianti abbattimento fumi)	160 m <sup>3</sup> + 10 m <sup>3</sup>	60.052,50
D15/R13	Speciali pericolosi e non pericolosi (scorie P e NP)	700 m <sup>3</sup>	247.275,00
D15	Speciali pericolosi (fanghi da impianto depurazione chimico-fisico)	25 m <sup>3</sup>	8.831,31
<b>PIATTAFORMA ECOLOGICA PROVINCIALE</b>			
R13	Pericolosi	100 m <sup>3</sup>	1.766,20
R13/D15	Non pericolosi	4.810 m <sup>3</sup>	849.542,20
R12/D13	Non pericolosi	32.000 t/anno	42.390,77
<b>AMMONTARE TOTALE</b>			<b>2.140.667,35</b>
- 60% (azienda certificata EMAS)			- 1.284.400,41
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO FIDEIUSSIONE</b>			<b>856.266,94</b>

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta registrazione EMAS e in applicazione dell'art.3, comma 2-bis, della l. 1/11, **è pari a € 856.266,94;**

- la garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04; la durata della garanzia finanziaria deve essere pari a 16 anni, termine massimo per il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo, maggiorata di 1 anno. Nel caso in cui venga presentata una nuova polizza, contestualmente all'accettazione da parte della Regione della prestazione della medesima, saranno svincolate le garanzie finanziarie già prestate dalla società ed accettate dalla Regione Lombardia;
- di dare atto che la mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata;
- di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata A/R all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;
- di comunicare il presente decreto al richiedente, alla Provincia di Lecco, al Comune di Valmadrera, ad Arpa Dipartimento di Lecco, all'ATO della Provincia di Lecco;





Regione Lombardia  
LA GIUNTA

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito internet della DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile all'URL [www.reti.regione.lombardia.it](http://www.reti.regione.lombardia.it) nella sezione Rifiuti;
11. di disporre la messa a disposizione del pubblico del presente decreto presso la Unità Organizzativa Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
12. di dare atto che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 890 giorni per concludere il relativo procedimento, rispetto al termine di 180 giorni previsto ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06, a motivo di: unificazione dei procedimenti di modifica sostanziale con il procedimento di rinnovo e di modifiche non sostanziali, nonché del coordinamento con le procedure relative all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica e degli interventi di messa in Sicurezza Operativa (MISO) della Piattaforma ecologica provinciale, in aggiunta alle numerose modifiche della normativa di settore;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. .

Il Dirigente della Unità Organizzativa  
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali

Dott. Dario Sciunnach



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE  
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano

Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

Protocollo T1.2014.0048585 del 17/10/2014  
Firmato digitalmente da DARIO SCIUNNACH

Silea S.p.A.  
Protocollo nr. 12810 Serv. 5IMP  
Del 23/10/2014



128102014

Spett.  
SILEA SPA  
VIA L. VASSENSA 6  
23868 VALMADRERA (LC)

BANCA POPOLARE DI SONDRIO  
P.ZZA GARIBALDI 16  
23100 SONDRIO (SO)

e, p.c.  
PROVINCIA SETTORE AMBIENTE  
VIA MARCO D'OGGIONO 15  
23900 LECCO (LC)

COMUNE SETTORE AMBIENTE  
23868 VALMADRERA (LC)

ARPA  
VIA 1° MAGGIO 21/B  
23848 OGGIONO (LC)

ATO  
PIAZZA LEGA LOMBARDA 4  
23900 LECCO (LC)

**Oggetto: Decreto n. 8532 del 17.09.2014 di autorizzazione alla modifica sostanziale e contestuale riesame avente valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies c. 3 lett. b), dell'autorizzazione integrata ambientale, alla Ditta SOC. SILEA SPA con sede legale e impianto ubicato in Via L. Vassena 6 Valmadrera LC.**

Si comunica l'accettazione, da parte di questa Amministrazione, della garanzia finanziaria n. FDI 217689/14 del 29/09/2014, prof. reg.le n. 46633 dell'08.10.2014, prestata in conformità a quanto previsto dalla deliberazione regionale n. 19461 del 19/11/2004, a fronte dell'autorizzazione citata in oggetto.

**Referente per l'istruttoria della pratica: NADIA CARELLA Tel. 02/67654143**

Contestualmente si svincola la garanzia finanziaria Banca Popolare di Sondrio n FDI 156534/07 del 30/11/2007 e relative appendici, presta a fronte del decreto n. 11937 del 16/10/2007.

Si trasmette in allegato copia conforme del decreto n. 8532 del 17/09/2014 con il relativo allegato tecnico e planimetrie.

Agli Enti in indirizzo si comunica quanto sopra per le attività di vigilanza di competenza di ciascun Ente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

DARIO SCIUNNACH

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 14004

Del 29/12/2016

---

Identificativo Atto n. 879

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

## Oggetto

RIESAME AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES DEL D.LGS. 152/06 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA CON DDUO N. 8532 DEL 17/09/14, ALLA DITTA SILEA S.P.A., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA L. VASSENA 6, VALMADRERA (LC), PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II, PUNTO 5.2, LETT. A) E B) DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

---

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

#### VISTI:

- la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la direttiva 2015/1127/UE del 10 luglio 2015 riguardante la determinazione del fattore di correzione climatico;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il d. m. Ambiente 29 gennaio 2007, "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti";
- d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.L. 12/09/2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", che all'art. 35 ha disposto che le Autorità competenti:
  - adeguino le A.I.A. degli impianti di trattamento dei rifiuti autorizzandoli a saturazione del loro carico termico;
  - indichino le priorità di trattamento dei rifiuti indicate nel comma 5, ovvero, negli impianti di recupero sia data priorità al trattamento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio nazionale e, a saturazione del carico termico, siano trattati rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi a solo rischio sanitario, adeguando coerentemente le autorizzazioni integrate ambientali alle disposizioni ivi indicate;
  - verifichino la sussistenza dei requisiti per la qualifica del termovalorizzatore come impianto di recupero energetico;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, relativa a: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006,



## Regione Lombardia

---

- n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- la Legge 11 novembre 2014, n. 164, "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 11 settembre 2014, n. 133";
  - il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis del d. lgs. 152/06;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2016, recante "Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati."
  - il d. lgs. 26 giugno 2015, n. 105, "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III";
  - la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
  - la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
  - il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461 [...]";
  - il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 4 recante "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne [...]";
  - la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
  - la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970, "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per l'esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)";
  - la d.g.r. 15 febbraio 2012, n. 3019, avente per oggetto: "Determinazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle





## Regione Lombardia

---

inerenti operazioni di smaltimento (D10) o recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.lgs. 133/05 di Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti”;

- la d.g.r. 6 agosto 2012, n. 3934 avente per oggetto: “Criteri per l’installazione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale”;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, “Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]”;
- la Circolare regionale del 04/08/2014 - n. 6, recante “Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014, n. 46”;
- la d.g.r. 21 novembre 2014, n. 2687, “Prime determinazioni in merito al contributo per il trattamento in impianti di recupero energetico di rifiuti urbani di altre regioni ai sensi dell’art. 35 comma 7 del D.L. 133/2014, convertito dalla legge 164/2014”.

### VISTI

- il d.d.u.o. n. 8532 del 17/09/2014 recante “*Modifica sostanziale e contestuale riesame, avente valenza di rinnovo, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Ditta SILEA S.P.A. con sede legale ed impianto in Via L. Vassena 6, Valmadrera (LC) con d.d.s. n. 11937 del 16/10/07 ai sensi dell’art. 29-octies del d.lgs. 152/06 per le attività di cui all’allegato VIII alla parte II, punto 5.2, lett. a) e b).*”;
- la nota prot. T 1.2015.0007445 del 12/02/2015 avente per oggetto “*Comunicazione di avvio del procedimento di riesame ai sensi dell’art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e dell’art. 35 del D.L. 12/09/2014, n. 133*”;
- la nota n. 6241 del 12/05/2015, prot. T1.2015.0023851 del 13/05/15, con la quale la Ditta ha presentato la verifica della sussistenza dell’obbligo di redazione della relazione di riferimento, in cui conclude, viste le quantità utilizzate, le caratteristiche delle pavimentazioni e le modalità di stoccaggio e di gestione delle sostanze pericolose, di non essere tenuta a redigere la Relazione di Riferimento di cui all’art. 5, comma 1, lettera v-bis) del D. lgs 152/2006;
- la comunicazione di modifica non sostanziale n. 14613 del 04/11/16 (in atti reg. n. T1.2016.0057390 del 7/11/16) inerente la sostituzione della turbina per la produzione di energia elettrica approvata con il presente atto;

**PRESO ATTO** della relazione finale del 15/12/15 relativa alla visita ispettiva ordinaria condotta da ARPA ai sensi del D.lgs 152/06 e delle relative note di osservazione presentate dalla ditta;

**VISTA** la nota n. T1.2016.0059179 del 16/11/2016 con la quale è stata convocata la



## Regione Lombardia

---

Conferenza di Servizi decisoria e contestualmente è stato trasmesso all'Azienda ed agli Enti la bozza di Allegato Tecnico (AT) al presente atto;

**PRESO ATTO** delle conclusioni della Conferenza dei servizi tenutasi il 29/11/16, di cui si riporta di seguito stralcio del verbale.

*"Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota n. T1.2016.0059179 del 16/11/2016 descrivendo le finalità della stessa nell'ambito della Conferenza dei Servizi per il riesame all'A.I.A., rilasciata alla soc. SILEA SpA con DDUO n. 8532 del 17/09/14, ai sensi dell'art. 29-octies d.lgs. 152/06. Ricorda che, come comunicato nella nota di avvio del procedimento in oggetto (prot. n. T1.2015.0007445 del 12/02/2015), il presente riesame è finalizzato al recepimento di sopravvenienze normative (in particolare D. Lgs. 46/2014 e art. 35 "Sblocca Italia"), nonché la modifica non sostanziale elencata nella bozza di Allegato tecnico all'AIA (AT). Durante la seduta odierna della conferenza viene pertanto richiesto agli Enti, per quanto di competenza, di esprimere le proprie osservazioni e il proprio parere in merito ai contenuti dell'AT all'AIA, nonché al rilascio del riesame dell'AIA. Si procede alla revisione dell'AT trasmesso contestualmente alla convocazione della CdS. Regione: viene acquisito agli atti della Conferenza e si dà lettura del parere positivo della Provincia di Lecco, trasmesso con nota del 28/11/16 (in atti reg. n. T1.2016.0061447 del 28/11/16). Accoglie le osservazioni di cui alla revisione provinciale dell'AT, chiedendo all'Azienda di esporre la richiesta di limitare ai soli rifiuti sanitari pericolosi la gestione tramite impianto di caricamento separato. Prende atto di quanto richiesto dal Comune e di quanto comunicato dall'Azienda. Richiede l'aggiornamento delle coordinate indicate nell'AT in WGS84.*

*Silea spa: relativamente alla richiesta di limitare l'utilizzo dell'impianto di caricamento separato ai soli rifiuti sanitari pericolosi, precisa che la stessa nasce dall'esigenza di favorire lo smaltimento di rifiuti sanitari non pericolosi, che ai sensi del DPR 254/03 non necessitano di caricamento separato e il cui conferimento avviene con una limitata programmazione, in funzione della necessità dei conferitori. Analogamente chiede di poter gestire con caricamento separato i documenti riservati e i corpi di reato e comunque quei rifiuti/beni per i quali è necessario che le Forze dell'ordine/funzionari ne verifichino l'effettiva distruzione. In relazione a quanto contenuto nel parere del Comune, fa presente che il pci medio del rifiuto nel 2015 ammonta a 3103 kcal/kg, quindi in linea con le indicazioni del Comune.*

*ARPA: si esprime puntualmente sull'AT fornendo alcuni riferimenti, in particolare per le metodologie da utilizzare nel monitoraggio e la valutazione di impatto acustico. Richiede che, a sostituzione della turbina avvenuta, si proceda a verificare le previsioni fatte attraverso la realizzazione di una nuova indagine fonometrica. In relazione al monitoraggio delle acque di seconda pioggia e decadenti dai pluviali, in considerazione delle caratteristiche di tali scarichi e delle analisi effettuate negli anni, in particolare quelle relative alla ricerca di diossine ed IPA nel periodo 2014-2015 (monte - valle della roggia affluente del Rio Torto, prot. della ditta 2901/5IMP/MP/ae del 3/3/16), propone di limitare il monitoraggio alla verifica della funzionalità degli impianti di trattamento.*

*Comune: trasmette parere nel corso della Conferenza (prot. 23056 del 29/11/16), di cui viene data lettura e che viene acquisito agli atti della stessa.*



## Regione Lombardia

---

*Conclusioni: la Conferenza dei Servizi esprime parere favorevole al rilascio del riesame dell'AIA e dà mandato alla UO Valutazione e autorizzazioni ambientali per la predisposizione dell'atto conseguente, recependo le modifiche all'allegato tecnico condivise durante la seduta odierna. Si resta in attesa della trasmissione della documentazione sopra richiesta da parte della ditta."*

**PRESO ATTO** del parere positivo della Provincia di Lecco, trasmesso con nota del 28/11/16 (in atti reg. n. T1.2016.0061447 del 28/11/16) ed acquisito agli atti della Conferenza di servizi sopra richiamata;

**VISTO** l'Allegato Tecnico all'AIA, modificato in esito all'espressione dei pareri degli Enti in sede di Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO** che i successivi provvedimenti di riesame del presente provvedimento risultano di competenza di Regione Lombardia e, pertanto, la garanzia fideiussoria deve essere prestata a favore dello stesso Ente;

**RITENUTO** quindi, sulla base dell'istruttoria svolta e delle conclusioni della Conferenza dei Servizi sopra riportate, di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con d.d.u.o. n. 8532/14 alla soc. SILEA S.p.A., con sede legale ed impianto in via L. Vassena n. 6 - Valmadrera (LC) alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché le planimetrie predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che con il presente riesame si è provveduto alla revisione dell'autorizzazione relativamente all'intera installazione IPPC;

**RITENUTO** pertanto di aggiornare la durata dell'AIA;

**PRECISATO** che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva 2012/18/UE (D. Lgs n. 105 del 26/6/2015 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

**DATO ATTO** che l'impianto è registrato secondo il regolamento EMAS, e che pertanto il riesame dell'autorizzazione medesima deve essere effettuato entro i termini indicati dall'art. 29-octies, commi 3, 4 e 8, del D. Lgs 152/06 e quindi:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 16 anni dal rilascio del presente decreto di riesame dell'AIA effettuato sull'intera installazione;



## Regione Lombardia

---

**DATO ATTO** che, in esito alla verifica di assoggettamento ex D.Lgs.105/15, l'Azienda ha dichiarato, diversamente dal precedente assoggettamento ex D.Lgs 334/99 (art.5), di non essere più soggetta alla normativa in materia di rischio di incidenti rilevanti;

**RICHIAMATI** gli artt. 29-quater e 29-decies del D. Lgs. 152/06, che prevedono la messa a disposizione del pubblico, sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia;

**RICHIAMATO** che l'Autorità Competente al controllo effettuerà con frequenza almeno triennale controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con d.g.r. n. 3151 del 18.02.2015;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla d.g.r. 3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

**DATO ATTO** che il presente Decreto concorre al perseguimento dell'Obiettivo Ter.09.03.256 "Attuazione del PRGR e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti" del PRS;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

### DECRETA

1. di rilasciare il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con d.d.u.o. n. 8532/14, alla soc. SILEA S.p.A., con sede legale ed impianto in via L. Vassena n. 6 - Valmadrera (LC), alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché le planimetrie predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre che, ai sensi dell'art. 35 del DL 133/2014 e della successiva Legge di conversione n. 164/2014:
  - sussistendo le condizioni indicate all'articolo sopra richiamato, sia stralciato dall'AIA il limite di 87.000 t/anno riferito all'operazione R1/D10 del codice EER 200301, mantenendo invariato il carico termico nominale;
  - nell'impianto debba essere assicurata priorità di trattamento ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre regioni e, in via complementare, ai rifiuti speciali pericolosi a solo rischio infettivo nel pieno rispetto del principio di prossimità sancito dall'articolo 182-bis, comma 1, lettera b), del D. lgs 152/06;



## Regione Lombardia

- sia confermata la qualifica di impianto di recupero energetico, con conseguente mantenimento dell'operazione R1;
3. di confermare in € **2.140.667,35** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità Competente; tale ammontare totale della fideiussione, a fronte della riduzione del 50 per cento per la Certificazione EMAS viene rideterminato in € **1.070.333,67**.

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi €
<b>TERMOVALORIZZATORE</b>			
R1/D10	Urbani e Speciali pericolosi (rifiuti sanitari) e non pericolosi	> 2000 kg/h	423.907,81
R13/D15	Urbani e Speciali non pericolosi	2450 m <sup>3</sup>	432.719,00
D15	Speciali pericolosi (rifiuti sanitari) pericolosi	210 m <sup>3</sup>	74.182,56
D15	Speciali pericolosi (polveri da impianti abbattimento fumi)	160 m <sup>3</sup> + 10 m <sup>3</sup>	60.052,50
D15/R13	Speciali pericolosi e non pericolosi (scorie P e NP)	700 m <sup>3</sup>	247.275,00
D15	Speciali pericolosi (fanghi da impianto depurazione chimico-fisico)	25 m <sup>3</sup>	8.831,31
<b>PIATTAFORMA ECOLOGICA PROVINCIALE</b>			
R13 <sup>1</sup>	Pericolosi	100 m <sup>3</sup>	1.766,20
R13/D15	Non pericolosi	4.810 m <sup>3</sup>	849.542,20
R12/D13	Non pericolosi	32.000 t/anno	42.390,77
<b>AMMONTARE TOTALE</b>			<b>2.140.667,35</b>
<b>- 50% (azienda certificata EMAS)</b>			<b>-1.070.333,67</b>
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO FIDEIUSSIONE</b>			<b>1.070.333,67</b>

[1] Per la messa in riserva si applicano le tariffe di cui al punto 1 della d.g.r. n.19461 del 19/11/04 nella misura del 10% in quanto l'Azienda ha dichiarato che i rifiuti vengono avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto



## Regione Lombardia

---

stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la Ditta dovrà documentare ogni 3 anni il mantenimento della certificazione EMAS per l'attività in essere; la durata della garanzia finanziaria deve essere pari a 16 anni, termine massimo per il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo, maggiorata di 1 anno; nel caso in cui venga presentata una nuova polizza, contestualmente al ricevimento da parte della Regione della prestazione della medesima, saranno svincolate le garanzie finanziarie già prestate dalla Società ed accettate da Regione Lombardia;

4. di dare atto che la mancata estensione temporale della garanzia fideiussoria entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata;
5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:
  - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
  - quando siano trascorsi 16 anni dal rilascio del presente decreto di riesame dell'AIA effettuato sull'intera installazione; in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
6. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata alla soc. SILEA Spa, alla Provincia di Lecco, al Comune di Valmadrera, ad Arpa ed all'ATO della Provincia di Lecco, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla formale accettazione delle garanzie finanziarie di cui sopra da parte dell'Autorità Competente;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'allegato tecnico, che sarà invece pubblicato sul portale di Direzione;
8. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
9. di mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della Parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
10. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si



## Regione Lombardia

---

provvede alla pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

IL DIRIGENTE della UO

DARIO SCIUNNACH

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE  
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano  
Tel 02.6765.6706

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

Silea S.p.A.  
Protocollo nr. 2193 Serv. 5IMP  
Del 10/02/2017



21932017

Spett.li

SILEA Spa

Email: [segreteria.sileaspa@pec.it](mailto:segreteria.sileaspa@pec.it)

Banca Popolare di Sondrio

Piazza Garibaldi n. 16

23100 SONDRIO (SO)

e, p.c.

Comune di Valmadrera

Email: [info@pec.comune.valmadrera.lc.it](mailto:info@pec.comune.valmadrera.lc.it)

Provincia di Lecco

C.a. Dott. A. Faletra, S. Berizzi

Email: [provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)

ARPA Lombardia -CR SMEA

c.a. Dott.ssa Cazzaniga

Email: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it)

ATO Provincia di Lecco

C.a. Dott.ssa Arena

Email: [ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it](mailto:ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: Termovalorizzatore SILEA Spa - DDUO n. 14004 del 29/12/2016. Accettazione estensione temporale fidejussione n. FDI 217689/14 del 29/08/14 così come aggiornata con appendice del 17/03/15.**

Si comunica l'accettazione, da parte della scrivente Amministrazione, dell'appendice della garanzia finanziaria Banca Popolare di Sondrio n. FDI 217689/14 del 31/01/17, prot. reg. T1.6524 del 06/02/17, prestata in conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. 19461 del 19/11/2004, a fronte del d.d.u.o. n. 14004 del 29/12/2016 avente per oggetto il riesame dell'AIA già rilasciata con d.d.u.o. n. 8532 del 17/09/14.

Agli Enti in indirizzo si comunica quanto sopra per le attività di vigilanza di competenza di ciascun Ente.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

DARIO SCIUNNACH

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIKA ZANOTTI Tel. 02/6765.2564





## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 2929

Del 01/03/2018

---

Identificativo Atto n. 75

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

### OGGETTO

MODIFICA NON SOSTANZIALE DDUO N. 14004 DEL 29/12/2016 - RIESAME AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES DEL D.LGS. 152/06 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA CON DDUO N. 8532 DEL 17/09/14, ALLA DITTA SILEA S.P.A., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA L. VASSENA 6, VALMADRERA (LC), PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II, PUNTO 5.2, LETT. A) E B) DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO.

L'atto si compone di \_\_131\_\_ pagine

di cui \_\_127\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** Il d.d.u.o . n. 14004 del 29/12/2016 “RIESAME AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES DEL D.LGS. 152/06 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA CON DDUO N. 8532 DEL 17/09/14, ALLA DITTA SILEA S.P.A., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA L. VASSENÀ 6, VALMADRERA (LC), PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II, PUNTO 5.2, LETT. A) E B) DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO”;

**VISTA** la comunicazione trasmessa dalla società Silea spa in atti regionali prot. n. T1.2018.0000072 del 02/01/2018 avente ad oggetto: Decreto AIA Regione Lombardia n. 14004 del 29/12/2016 Impianto di Termovalorizzazione di Valmadrera spa – Piattaforma Provinciale Trasbordo carta e cartone, in cui si richiedeva di poter gestire gli imballaggi di carta e cartone nel capannone “area 7”;

**CONSIDERATA** La nota di Regione Lombardia prot. T1.2018.0005263 del 30/01/2018 che dava riscontro positivo alla suddetta nota e segnalava che avrebbe provveduto all'approvazione della modifica e al conseguente aggiornamento dell'Allegato Tecnico con separato atto;

**CONSIDERATO** inoltre che, a seguito di tale comunicazione, non sono pervenute osservazioni da parte degli enti interessati;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento:

- concorre all'Obiettivo Operativo Ter.9.2.249: Riorganizzazione razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale, nello specifico all'azione Ter.9.2.249.6 - Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti.
- ha richiesto un termine effettivo di 58 giorni rispetto al termine di 60 giorni previsto dall'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06, a far luogo dall'avvio del procedimento

**ATTESTATA** la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1, della l.r.17/2014;



## Regione Lombardia

---

### DECRETA

1. di accogliere la richiesta di modifica non sostanziale consistente nell'inserimento dei codici EER 150101 e 200101 nell'area 7 della piattaforma provinciale con operazioni R13/D15, mantenendo fissa la volumetria già autorizzata e conseguentemente di apportare all'allegato tecnico del d.d.u.o. n. 14004 del 29/12/2016 le modifiche necessarie ad autorizzare le operazioni R13/D15 per i codici EER 150101 e 200101 nell'area 7 della piattaforma provinciale, mantenendo invariata la volumetria già autorizzata;

2. di modificare l'allegato tecnico al dduo 14004 del 29/12/2016 come specificato nei punti seguenti :

- a pagina 27, viene inserita la frase di seguito evidenziata in grassetto:

“L'area 7 è destinata alla messa in riserva, deposito preliminare, raggruppamento preliminare e trattamento di valorizzazione dei rifiuti ingombranti, legno e verde, imballaggi misti – triturazione, deferrizzazione, cernita.

Lo stoccaggio del rifiuto in ingresso avviene in cassoni o in cumuli all'interno di capannone, il rifiuto lavorato sarà posto invece in bacino di contenimento sotto tettoia. Il volume di stoccaggio è di 750 m<sup>3</sup>. La superficie dell'area è pari a circa 600 m<sup>2</sup>.

**All'interno dell'Area 7 verrà effettuato anche il trasbordo degli “imballaggi in carta e cartone” e della “carta e cartone” provenienti dalle raccolte differenziate e destinate agli impianti di recupero.**

La valorizzazione dei rifiuti avviene mediante cernita e lo smontaggio manuali con successiva triturazione e deferrizzazione meccanica. L'area sarà presidiata da impianto di aspirazione localizzato sul tritratore e generale delle polveri convogliante ad apposito impianto di abbattimento (emissione E4).

La pavimentazione del capannone è in cls impermeabilizzato e dotata di n. 2 griglie di raccolta acque convogliate a n. 2 pozzetti chiusi a tenuta da 1 m<sup>3</sup> ciascuno da svuotare all'occorrenza.

*Nell'allestimento del Capannoni A non è prevista l'installazione di carroponete in quanto la movimentazione dei rifiuti avverrà più agevolmente con macchinari mobili. La struttura sarà comunque predisposta per una eventuale futura installazione.”*

- a pagina 29 in tabella B5 vengono inseriti gli EER 150101 e 200101 nelle caselle corrispondenti alle operazioni R13 e D15 :



## Regione Lombardia

---

- di sostituire la planimetria "Tavola 8" di cui al d.d.u.o. 14004 del 29/12/2016 con quella allegata (tavola 8), quale parte integrante, al presente atto;
3. di dare atto che a seguito della modifica di cui al punto 2, l'allegato tecnico di cui al d.d.u.o. 14004 del 29/12/2016 è sostituito dall'allegato tecnico di cui al presente decreto;
  4. di disporre che il presente atto sia comunicato a mezzo posta elettronica certificata alla ditta Silea spa, ad ARPA, alla Provincia di Lecco, al Comune di Valmadrera;
  5. di disporre la pubblicazione dell'atto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale di Direzione;
  6. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE

SILVIO LANDONIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge